

Venerdì 16/06/2023 - Anno VIII n° 87 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358







L'esempio di Thea

Lo scheletro di Thea, una donna di circa trent'anni, alta 165 centimetri e vissuta nel paleolitico superiore (14.750 anni fa datazione al carbonio), custodito al museo Geologico Gaetano Giorgio Gemmellaro del sistema museale di Ateneo dell'università di Palermo, che ad oggi rappresenta la più antica testimonianza della presenza umana in Sicilia, è stato eletto Fossile Regionale - Sicilia.

La nostra bellissima terra di Sicilia non finirà mai di stupirci e noi, di contro, dovremmo invece smettere di instupidirci. leri, a Marausa, sono iniziate le operazione di recupero dal fondo del mare della seconda nave romana (pare possa risalire a circa 1500 anni fa) che le acque di Marausa ci hanno restituito.

Per tirare fuori la prima sono stati impiegati quasi venti anni e c'è voluto un illuminato come il compianto Sebastiano Tusa per far rendere conto a tutti che il mare è un museo a tutti gli effetti.

Per mettere le mani su questo secondo relitto, per fortuna, stiamo impiegando appena tre anni dalla sua scoperta fatta dal buon Francesco Brascia, sub appassionato che ha battagliato e smosso il mondo affinchè venisse preservato quel sito cimiteriale a poche (si fa per dire) bracciate dalla bellissima spiaggia di Marausa.

La zona è stata transennata e sarà difficile accedervi ma è comunque un momento di orgoglio sapere che, a quanto pare, stiamo iniziando a puntare davvero sui tesori del mare che ci narrano di epoche passate e ci regalano sensazioni oltre il tempo. Avanti tutta, dunque, e avanti tutti. Serve uno sforzo corale affinchè, negli anni a venire, non si disperda quanto si sta facendo adesso.





Buseto

41enne morto sotto il trattore



Marausa

Si recupera la seconda nave



Calcio Antonini? Un ciclone

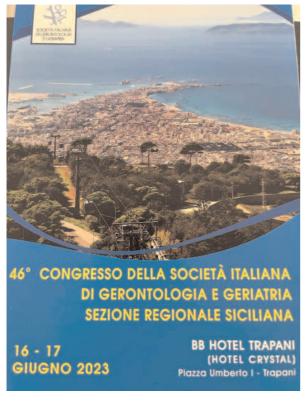




Venerdì 16 Giugno 2023 PAG. 2

Anziani, ieri la giornata contro gli abusi Oggi e domani un congresso medico

Ad organizzarlo è la societa di gerontologia e geriatria



In tutto il mondo, secondo l'OMS, una persona over 60 su sei è vittima di abusi. Ma si tratta di una proiezione vista al ribasso. Il numero di coloro che sono coinvolti in violenze, infatti, aumenta tra gli anziani che hanno bisogno di cure. leri è stata la Giornata mondiale di sensibilizzazione contro

leri è stata la Giornata mondiale di sensibilizzazione contro gli abusi sugli anziani. È l'opportunità per creare una società con pari diritti per tutte le fasce di età, per immaginare un mondo senza abusi. Se nel resto del mondo, infatti, la situazione è preoccupante, il "Vecchio" Continente non naviga in acque migliori: una persong over 65 su tre - secondo il Global Report dell'OMS sull'ageismo - ha dichiarato di essere stata vittima di insulti, maltrattamenti, esclusione da servizi essenziali in virtù della propria età. Una realtà che stride con quei valori di solidarietà e uguaglianza che nell'UE dovrebbero favorire un ottimo invecchiamento della popolazione

Abusi sugli anziani e abbandono: serve una strategia globale per contrastarli

Un abuso non si limita ad un gesto violento. Può essere silenzioso, invisibile, nascosto a tutti, tranne a chi lo subisce. Un vero e proprio abuso, ad esempio, è la mancanza di condivisione di informazioni utili a mantenere un sano ed equilibrato stile di vita, l'esclusione, la limitazione. Le cause di abuso e abbandono degli anziani sono legate a molti fattori. Richiedono politiche globali per arginarle, non solo persecuzione legale. È necessario responsabilizzare le persone anziane grazie alla creazione di ambienti a loro accessibili. Oppure sostenerne l'autonomia e l'indipendenza rispettando i loro diritti, preferenze, decisioni; curarne l'informazione in tema di salute, assistenza, finanze, etc.

Anche di questo si parlerà oggi e domani nei due giorni di congresso della Società italiana di Il Locale News Editore: CO.E.SI. srls P.iva 02748330814 Reg. Tribunale di Trapani n 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile: Nicola Baldarotta direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati redazione@illocalenews.lt

Stampato in proprio:

Edizione chiusa alle 19 del 15 Giugno 2023

Distribuito a:

Trapani - Paceco Misiliscemi - Erice Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it

gerontologia e geriatria, sezione Sicilia presieduta dal dottor Tommaso Di Bella.

Sul tavolo dei relatori si alterneranno medici, sociologi e ricercatori: obiettivo è quello di effettuare un focus sulle condizioni degli anziani specie alla luce delle tante morti casuate dal Covid 19.

BUSETO PALIZZOLO

Incidente sul lavoro: 41 enne muore schiacciato dal trattore

Stava effettuando dei lavori nel piazzale di in un'abitazione in via Roma a Buseto Palizzolo quando - per ragioni che sono al vaglio dei carabinieri- ha perso il controllo del trattore, rimanendo schiacciato dal mezzo. La tragedia è avvenuta nel pomeriggio di ieri. A perdere la vita, Isidoro Novara di quarantuno anni, dipendente di un'azienda agricola. Scattato l'alarme, sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Budeto Palizzolo, i Vigili del Fuoco e i sanitari del 118 giunti a bordo di un elicottero atterrato nel campo sportivo del paese. Inutili tutti i tentativi di rianimare il quarantunenne. I militari dell'Arma sono al lavoro per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.







Regionali2023, Bica vince il ricorso contro Catania per il seggio all'Ars

Contesa a carte bollate fra i due esponenti di Fdl







L'ex sindaco di Custonaci Giuseppe Bica ha vinto il ricorso presentato al Tribunale civile di Palermo contro Nicola Catania per l'asseanadel seggio all'Assemblea regionale siciliana in seno a Fratelli d'Italia. I giudici hanno dato ragione alla difesa di Bica, rappresentata dall'avvocato Alessandro Finazzo, e hanno stabilito la decadenza dal seggio di Catania a favore proprio di Bica. Adesso si attende l'eventuale contro-ricorso in Appello da parte di Catania.

In sostanza, l'ex sindaco di Partanna avrebbe dovuto dimettersi prima delle elezioni regionali da presidente della Srr Trapani Provincia Sud.

Bica non commenta la sentenza che, in questo momento, gioca a suo favore. Lo fa, invece, Nicola Catania: "Esamineremo con attenzione le motivazioni dell'ordinanza e, all'esito della disamina, faremo le nostre valutazioni in merito alla proposizione dell'appello".

È quanto hanno dichiarato gli avvocati Salvatore e Alessandro Giacalone, difensori del deputato regionale Nicolò Catania, alla notizia dell'accoglimento del ricorso di Giuseppe Bica contro l'elezione a deputato regionale di Nicolò Catania. Il provvedimento è stato notificato oggi via PEC ai legali di Catania, così come al legale di Bica. "I provvedimenti dei giu-

dici si rispettano - ha commentato Catania - ma il ricorso di Bica accolto dai giudici mi suggerisce un ulteriore elemento di valutazione a quanto dissi il 3 giugno scorso, e cioè che esisteva una situazione confusa e poco chiara, visto che la testata giornalistica "Tp24" anticipò la notizia titolando 'Bica vince il ricorso: è suo il seggio all'Ars di Nicola Catania'. In me si rafforza, dunque, l'idea che la questione va approfondita nelle sedi opportune".

DAL PARLAMENTO REGIONALE

Parità di genere e mercato del lavoro L'on. Ciminnisi propone commissione

Le deputate del MSS Cristina Ciminnisi, Roberta Schillaci e Martina Ardizzione hanno annunciato la richiesta all'ARS di istituzione di una commissione speciale per indagare e proporre strumenti orientati a ridurre il gap salariale tra uomini e donne nel mercato del lavoro siciliano. Lo hanno fatto a margine dell'incontro con le organizzazioni sindacali nella sede della CGIL a Palermo per fare il punto sulla parità di genere.

Le tre deputate hanno suggerito alla platea di sindacalisti e addetti ai lavori che «occorre lavorare ad un metodo comune per ridurre il gap di opportunità professionale e quello salariale per le donne siciliane nel mercato del lavoro».

"Nella nostra regione – affermano le deputate – la situa-

Le deputate del M5S Cristina Ciminnisi, Roberta Schillaci e Martina Ardizzione hanno annunciato la richiesta all'ARS di istituzione di una commissione speciale per indagare e proporre strumenti orientati a ri-

"I numeri che resi noti ieri dai sindacati - spiegano le deputate M5S – sono addirittura peggiori di quelli censiti nelle cronache quotidiane, non solo per auanto attiene al lavoro, ma anche sulla tutela e il sostegno delle donne vittime di violenza, la medicina di genere e welfare in generale. Ecco perché non sono più derogabili ad esempio la discussione e l'approvazione di specifici disegni di legge, tra i quali alcuni targati M5S che servono a creare misure concrete per ridurre e azzerare questi gap".

DAL PARLAMENTO REGIONALE

Necessari interventi per la sicurezza delle strade forestali nel territorio di Montagna Grande

Il deputato regionale del Pd, Dario Safina, torna a chiedere al Governo Schifani di adottare i necessari interventi finalizzati alla manutenzione e messa in sicurezza delle strade forestali nel territorio di Montagna Grande sul versante di Chinea, nel territorio trapanese.

Nella nota inviata al presidente della Regione e all'assessore regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, il parlamentare trapanese sottolinea come il complesso boscato di Montagna Grande sia stato fortemente danneggiato da un disastroso incendio verificatosi nel luglio 2020.

"Un evento - sottolinea - che ha reso impraticabile il passaggio nei diversi sentieri e lungo i viali esistenti, ostruiti da numerosi tronchi e rami con gravi riper-

cussioni anche sul rischio idrogeologico del territorio stesso".

Malgrado l'Azienda Foreste della Regione Sicilia sia stata sollecitata ad attivare tutte le procedure tecniche ed amministrative necessarie alla rigenerazione del bosco e della vegetazione di Montagna Grande, risultano necessari interventi volti alla rimozione degli arbusti con immediata messa in sicurezza delle strade oggi sbarrate, onde garantire l'operatività degli addetti all'antincendio della Forestale e della Protezione civile. Le strade ostruite, inoltre, non consentono altresì il passaggio dei mezzi antincendio per raggiungere il fronte fuoco nei casi di emergenza.

L'onorevole Safina sollecita il Governo per sapere la tempistica degli interventi di messa in sicurezza del versante di Chinea.



Marausa, ieri avviate le operazioni di recupero del relitto romano

Si tratta di una seconda nave ritrovata sott'acqua dal sub Francesco Brascia a cui è stato intitolato il reperto marino



Hanno preso il via ieri mattina le operazioni di recupero del relitto di epoca romana rinvenuto nel luglio del 2020 davanti alla costa di Marausa, nel Comune di Misiliscemi, L'intervento, denominato "Marausa 2", è effettuato sotto la direzione degli archeologi dalla Soprintendenza del mare e ad opera di personale subacqueo specializzato dell'impresa "Vullo Antodi Favara, che si è aggiudicata i lavori per circa 500 mila euro, a valere sul "Patto per il Sud 2014-2020". Il tempo stimato per l'esecuzione è di 270 aiorni.

«Mozia, Lilibeo e Drepanum, porti di riferimento in età diverse nelle rotte mediterranee, continuano a rivelare sorprendenti testimonianze archeologiche. Attraverso attività di recupero, come quella che avviamo oggi, e di conservazione dei reperti che il mare continua a regalarci, continuiamo a ricostruire frammenti del nostro passato, elementi della storia della nostra Isola, da sempre crocevia di traffici e di culture», dice l'assessore ai Beni culturali, Francesco Paolo Scarpinato

Nel luglio 2020 la segnalazione della presenza di frammenti d'anfora e di resti lignei da parte di un subacqueo, Francesco Brascia, consentì di localizzare a meno di 100 metri dalla battigia e a circa 2 metri di profondità, la presenza di un relitto di epoca romana.

Dopo un primo sondaggio che aveva consentito di comprendere l'importanza del ritrovamento, la Soprintendenza del mare ha provveduto a mettere



in sicurezza il sito coprendolo con oltre 100 sacchi riempiti di sabbia.

Adesso l'avvio dei lavori di recupero dello scafo, ritenuto il "gemello" di quello già scoperto nel 1999 nello stesso luogo: sotto una spessa coltre di posidonia, allora erano stati rinvenuti i resti di una grande nave da trasporto di epoca tardo-romana adagiata sul fondo sabbioso nei pressi della spiaggia, a non più di 2 metri di profondità. Dopo essere stato recuperato, il reperto denominato "Marausa 1" è stato esposto nelle sale del museo di Baglio Anselmi, a Mar-

sala.

Dalle indagini eseguite, il "Marausa 2", potrebbe essere una nave oneraria (adibita al trasporto di merci), del IV secolo d.C. di grande interesse scientifico, soprattutto per le tecniche costruttive navali di questo particolare periodo storico.

Grazie a una fruttuosa collaborazione tra la Soprintendenza del mare e il Parco archeologico di Marsala-Lilibeo, sarà possibile realizzare le attività laboratoriali di primo trattamento conservativo, consolidamento e restauro definitivo nei locali appositamente allestiti a Baglio Anselmi.

«L'obiettivo finale – conclude Scarpinato - è tradurre i risultati ottenuti in elementi di un progetto di valorizzazione e musealizzazione che possa soddisfare non soltanto le esigenze di tipo scientifico, ma anche quelle turistico-culturali attraverso un investimento nella valorizzazione dell'intera area».

US

FAVIGNANA

Rifiuti, il Sindaco: "Rivedere contratto e integrare i servizi"



Rivedere il contratto di raccolta dei rifiuti integrandolo con ulteriori servizi al fine di garantire la tutela dell'ambiente e dell'igiene soprattutto durante la stagione estiva. È questa la richiesta avanzata dal sindaco di Favignana Francesco Forgione nel corso dell'incontro con i vertici della SRR Trapani Nord, svoltosi ieri mattina negli uffici comunali.

"Il contratto attuale, sottoscritto dalla precedente Amministrazione comunale, che scadrà nel 2025, è sottodimensionato rispetto alle esigenze delle nostre comunità e del nostro territorio", spiega il sindaco. "La stagione turistica è considerata solo nei mesi di luglio e agosto e ciò impone il ricorso a una serie di servizi aggiuntivi di cui il Comune è costretto a farsi carico con investimenti di ordine finanziario non indifferenti che la nostra comunità non può continuare a sostenere. Insieme con il vice sindaco Ignazio Galuppo abbiamo evidenziato l'esigenza di rivedere il contratto e, nello stesso tempo, di integrare i servizi sia a garanzia dei cittadini che dei visitatori che in questo periodo scelgono le Egadi"

Trapani, le celebrazioni per il sacro cuore di Gesù

Giungono al termine le celebrazioni in onore al Sacro Cuore di Gesù nell'omonima chiesa parrocchiale nella centralissima via Giovan Battista Fardella a Trapani.

Dopo l'apertura di sabato scorso con la suggestiva prima edizione della Scalinata Luminosa, ideata e realizzata dal M. Claudio Maltese, con la collaborazione della comunità, oggi si concludono i festeggiamenti solenni organizzati dalla parrocchia guidata dallo scorso mese di settembre da Don Salvatore Grignano. Ieri, vigilia della festa, alle ore 18,30 c'è stata la recita della coroncina, alle 19 la Santa Messa e a seguire la fiaccolata per le vie della parrocchia, preceduta e seguita da alcune benedizioni particolari al fuoco, all'acqua e al sale, quest'ultimo consegnato come mandato ai presenti simbolicamente "voi siete il sale della terra e luce nel mondo". Al termine si è ripetuta la Scalinata luminosa fino alle 23.

Oggi la solennità del Sacro Cuore di Gesù: alle 9,30 il giro dei tamburini TrinacriaAlle 11 la Concelebrazione Eucaristica con il vescovo e tutti i sacerdoti della città, segue l'adorazione eucaristica. Alle 19 la Santa Messa nel cortile e a seguire il rientro della statua e lo spettacolo del "trionfo della Luce" in conclusione.

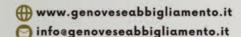






QUANDO LA TUA IMMAGINE CONTA!

© 0923 568283 © 349 2801377



O Via Regina Margherita 50
Paceco (TP)

"Carenze igienico sanitarie" Chiuso ristorante a Petrosino

Disposta la sospensione immediata dell'attività controllata dai carabinieri dopo numerosi malesseri



Di Francesco Greco

Un ricorso in massa al Pronto soccorso dell'ospedale di Marsala, per disturbi gastrointestinali che mercoledì sera hanno colpito vari avventori di un ristorante di Petrosino, ha portato ad una serie di controlli in attività commerciali specializzate nella somministrazione di alimenti.

Gli accertamenti sono stati svolti dai Carabinieri della Stazione di Petrosino, unitamente a personale del Dipartimento di prevenzione servizio igiene alimenti e nutrizione dell'Asp di Trapani. "All'esito del servizio - raccontano i militari in una nota diffusa ieri - è stato notificato al titolare di un ristorante, il provvedimento di sospensione immediata dell'attività di ristorazione per carenza dei requisiti igienico sanitari. Il provvedimento scaturisce dagli accertamenti a seguito dell'accesso presso il pronto soccorso dell'ospedale marsalese di numerose persone che la sera prima avevano mangiato in quel ristorante accusando un malessere".

Secondo i Carabinieri e il personale dell'Azienda sanitaria, "sono emersi, sin da subito, disallineamenti tra i valori dell'acqua utilizzata per cucinare e quelli previsti, nonché ulteriori carenze igienico sanitarie visibili a occhio nudo".

Erice, ordine di carcerazione per un giovane nigeriano presunto autore di diversi furti tra Pizzolungo e Bonagia



Si aggrava la posizione di un nigeriano di 22 anni, ritenuto autore di vari furti, soprattutto in abitazioni, violazioni di domicilio e ricettazione. I Carabinieri della Stazione di Erice hanno arrestato il giovane, in esecuzione di un'ordinanza applicativa di misura cautelare emessa dal Gip del Tribunale di Trapani.

Il ventiduenne, lo scorso aprile, era stato bloccato dai carabinieri "dopo che era riuscito, per l'ennesima volta, - raccontano a sfuggire alla cattura di altra forza di polizia, riuscendo a divin-

colarsi e darsi alla fuga con le manette ai polsi. Dopo un inseguimento per le vie di San Giuliano, i militari dell'Arma erano riusciti ad immobilizzarlo e arrestarlo. L'odierno provvedimento scaturisce dalle risultanze investigative dei Carabinieri, pienamente condivise dall'autorità giudiziaria, su una serie di furti, sia in abitazione sia su autovettura, violazioni di domicilio e ricettazione che il ventiduenne avrebbe commesso a Pizzolungo e Bonagia, tra dicembre 2022 e aprile 2023". I Carabinieri della Compagnia di Trapani hanno espletato le formalità direttamente nella casa circondariale Pietro Cerulli di Trapani.

Guardia di Finanza Scoperta mega frode Iva su compravendita di auto



Perquisizioni e sequestri, oltre a un mandato di arresto europeo disposto dall'Ufficio di Procura europea di Colonia (Germania), stabbo impegnando i finanziari del Comando provinciale di Trapani, insieme ai comandi di Roma, Torino, Milano, Bergamo, Brescia, Lodi, Padova, Rovigo, Bologna, Piacenza, Fermo, Firenze, Bari, Brindisi, Lecce, Caserta, Salerno, Palermo, Ragusa e Messina, su delega dell'Ufficio della Procura Europea di Torino.

Si tratta dell'operazione Huracán, con cui sono stati disposti cinque arresti, oltre 450 perquisizioni (oltre cinquanta in Italia) e sequestri di immobili e automobili di lusso in Belgio, Germania, Ungheria, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna.

L'attività, condotta da circa 250 finanzieri e una unità cinofila "cash dog" appartenenti a 35 reparti del Corpo, segue "la scoperta di un vasto schema di frode Iva gestito da un gruppo criminale organizzato nel commercio internazionale di automobili, che si stima aver compravenduto, nel periodo tra il 2017 e il 2023, circa 10.000 autoveicoli, per un fatturato fraudolento complessivo di 225 milioni di euro e connessa perdita di gettito IVA per 38 milioni di euro". Lo ha reso noto un comunicato stampa della Guardia di Fnanza.

"L'operazione - spiegano i finanzieri - trae origine da una attività amministrativa di controllo in relazione a mancati pagamenti Iva da parte di alcuni soggetti a seguito dell'acquisto di auto dalla Germania e della successiva vendita a privati e società in altri paesi dell'Unione. Gli approfondimenti investigativi hanno permesso di disvelare l'esistenza di una frode lya di rilevante entità, in cui sarebbero a vario titolo coinvolti circa 60 soggetti. Secondo la tesi accusatoria, gli indagati avrebbero acquistato autoveicoli in Germania attraverso ditte italiane e ungheresi rilevatesi attività economiche di comodo - in quanto gestite di fatto in Germania o del tutto fittizie. Dalle indagini sarebbe, inoltre, emerso che i fornitori tedeschi hanno dichiarato alle autorità fiscali di aver ceduto le automobili in Italia attraverso il meccanismo della "cessione intracomunitaria. L'operazione testimonia l'impegno della Guardia di Finanza per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea e vede la partecipazione, tra gli altri, anche di Europol e delle agenzie di enforcement belga, tedesca, olandese, ungherese, portoghese e spagnola. I provvedimenti in esecuzione sono stati emessi nell'ambito della fase delle indagini preliminari, allo stato delle attuali acquisizioni probatorie e, sino a un giudizio definitivo, vale la presunzione di non colpevolezza degli indagati".



La Uilpa apre un dossier sulle condizioni carcerarie

Visite del sindacato di Polizia penitenziaria nei penitenziari siciliani: ieri tappe a Trapani e Siracusa

Di Pamela Giacomarro

Fotografare le condizioni di alcuni istituti penitenziari siciliani costretti tutti i giorni a fare i conti con le carenze di organico e strutturali. Questo l'obiettivo della Uilpa Polizia Penitenziaria che ha avviato una serie di visite all'interno delle carceri. Dopo Termini Imerese, i sindacalisti hanno fatto tappa, ieri, negli istituti penitenziari di Trapani e Siracusa.

Relazioneremo dettagliatamente inserendo anche le fotografie che descriveranno le condizioni di lavoro della Polizia Penitenziaria in Sicilia, che spediremo alla premier Meloni, al ministro Nordio, al vice capo di Gabinetto vicario Bartolozzi, ai sottosegretari alla Giustizia Del Mastro e Ostellari e al capo Dap Russo", afferma il segretario generale della Uilpa Sicilia, Gioacchino Veneziano. "Le visite - prosegue - sono una prerogativa delle organizzazioni sindacali, e noi intendiamo esercitarla fino in fondo, con l'obiettivo di denunciare le eventuali omissioni, per seanalare e migliorare le condizioni logistiche strutturali e di salubrità dei luoghi di lavoro della Polizia Penitenziaria in tutta la Sicilia". Secondo alcuni dati, sono mansettecentotrentanove agenti a fronte di oltre 6200 detenuti da controllare, trasportare e piantonare, con turni massacranti che hanno comportato l'accumulo di ben 60.386 giorni di ferie dell'anno 2022 non fruite.

"Siamo davvero allarmati - incalza Veneziano - dal fatto che



dalle parole della premier Meloni seguite da altri esponenti del Governo attuale ad oggi non abbiamo visto che peggiorare la situazione nell'intera reaione".

"Carceri di difficilissime gestione tra cui Trapani, Agrigento, Favignana, Gela, Castelvetrano, Piazza Armerina, Sciacca e San Cataldo risultano privi di direttore - conclude il sindacalista quindi una situazione drammatica e gravissima, aggravata dall'abbassamento della sicurezza all'interno degli istituti penitenziori".

Nel 2022 sono state registrate in totale centotrentasette aggressioni nei confronti degli agenti della Penitenziaria, centocinquantaquattro tentativi di suicidio tra i detenuti, undici suicidi suicidi e sette tentativi di eva-





sione. Le visite proseguiranno nei prossimi giorni all'Ucciardone di Palermo e al Pagliarelli. Ultima tappa sarà il carcere minorile del capoluogo siciliano il prossimo giorno 27.

Il trapanese Giuseppe Bica torna dall'esperienza Giro-E

La camminata da Trapani a Palermo, "Tutto lo stivale" in sella alla propria bici e, ultima in ordine, l'impresa del Giro-E. Giuseppe Bica, sportivo e comunicatore, ha tracciato un personale bilancio della sua e-bike experience, una esperienza che si avvicina al Giro d'Italia. Stesso percorso, stesse tappe con qualche chilometro in meno da percorrere. Bica ha guidato il team RCS Sport andando più volte a maalia. La manifestazione, svolta dal 6 al 28 maggio, è arrivata alla sua quinta edizione: "Sono tornato ma con la testa sono ancora là". Si gareggia con la pedalata assistita: "C'è un grande aiuto chiaramente ma se non metti del tuo non si può arrivare da nessuna parte. Si vive questa bike experience per portare avanti argomenti quali sostenibilità, mobilità green e il turismo perché promuoviamo l'Italia. Sulle gare di regolarità (di tempi, velocità) - sottolinea - si punta sì sull'apporto fisico delle gambe ma anche sull'ingegno, sulla compattezza del gruppo e sulla strategia. Sono questi i motivi per cui siamo riusciti ad andare a maglia perché contro sedici ex professionisti che hanno vinto Parigi-Roubaix, Giri d'Italia sarebbe stato impossibile competere"

Il fascino del Giro-E risiede proprio in questo. Azzerare le palesi



disparità viaggiando su un equilibrio. Sulle prossime "sfide impossibili" Bica è molto chiaro: "A me piace l'idea di stimolare qualcuno intrattenendolo e facendolo divertire mentre racconto ciò che faccio. Cerco di farlo con colore in modo originale provando di esportare ciò che siamo noi, trapanesi e siciliani perché mi sento più siciliano quando sono fuori piuttosto di quando mi trovo qui".

Mirko Ditta



Trapani, i primi 40 giorni del "ciclone" Antonini

La determinazione dell'imprenditore romano entusiasma tifosi e sportivi

Di Tony Carpitella

Il termine che, più di ogni altro, abbiamo visto, letto o sentito, in riferimento a lui, è senza dubbio "ciclone". Valerio Antonini, in poco piu di quaranta giorni ha "travolto" Trapani e i trapanesi (e non solo sportivamente). L'imprenditore romano il 5 maggio scorso acquistava, presso lo studio del notaio Gasbarro, a Palermo, il pacchetto di maggioranza dalle mani di Marco La Rosa, dopo una trattativa durata (inutilmente visto l'esito scontato) una quindicina di giorni. Da lì a qualche giorno, avrebbe poi completato l'acquisizione dell'intero pacchetto Trapani Calcio, rilevando anche la restante parte detenuta dal socio di minoranza Michele Mazzara. Il 6 maggio si presentava ufficialmente a stampa e tifosi e il 7 faceva il suo trionfale esordio al Provinciale nel derby con il Catania. Arriveranno i playoff, poi vinti in un pomeriggio piovoso a Locri.

Sembra passato un secolo e, invece,

sono poco più di quaranta giorni. Ma An-

tonini non è soltanto un ciclone. E' vulca-

nico, è coinvolaente, è trascinante, è



(sportivamente) un rivoluzionario, almeno alle nostre latitudini. Il Trapani Calcio, con Marco La Rosa, a cui va comunque va riconosciuto che qualcosa di buono lo ha fatto, compresa la buona fede nelle intenzioni di inizio stagione quando "sognava" di contrastare il Catania, si trascinava in un presente anonimo, verso un futuro nebuloso che avrebbe, nel tempo, ancora una volta preso a picconate una storia centenaria. Ma soprattutto, la colpa piu grande dell'ex patron, è stata quella di aver sempre sostenuto, a volte anche con ingiustificata arroganza, che fosse "tutto a posto". Tra quin-

dici giorni circa, al 30 giugno, la Società granata avrebbe dovuto chiudere, stante alle parole dell'ex patron, il bilancio quantomeno in pareggio. Alla luce di quanto ormai di dominio pubblico la realtà era un'altra. Non serve aggiungere altro.

Il Trapani Calcio oggi è ... un'altra città. Valerio Antonini appartiene ad una categoria ben precisa: quella delle persone che dicono e fanno e che, spesso, fanno ancora prima di aver detto. Abbiamo avuto modo di ascoltarlo già decine di volte, sia in veste ufficiale che non, fa parte del personaggio, è fatto così, ed è una fortuna che sia fatto così. Diciamo che potrebbe essere tutto tranne che avaro di notizie e news. E fa, continuamente fa, incessantemente fa, aggiungendo sempre un tassello in più ad un progetto che lui ha chiarissimo in testa. Poco più di quaranta giorni per creare una Polisportiva (il basket è ufficialmente

in divenire), unificare il logo (coinvol-

gendo i tifosi e rendendoli protagonisti), ri-

vitalizzare un ambiente sportivamente

depresso, creare un entusiasmo che non

si respirava da anni vincere i plavoff firmare preventivi e renderli esecutivi per lavori di rifacimento e riammodernamento del Provinciale, avviare parallelamente il progetto per l'ampliamento dello stesso, per renderlo adeguato a palcoscenici (non soltanto calcistici) superiori, confermare costantemente le intenzioni e disponibilità per un eventuale ripescaggio, lavorare per costruire una società già strutturata per le serie superiori. Il tutto con la forza dei fatti prima che delle parole. Circa due milioni di euro è la cifra che Antonini ha già investito in questo progetto. Da solo. Ma non può e non deve essere lasciato da solo. In primis dalle istituzioni che devono dargli la possibilità di poter lavorare, per poter esprimere al meglio il potenziale di questo progetto.

Se quaranta giorni fa qualcuno ci avesse detto che avremmo parlato di un Trapani Calcio quotato in Borsa tra qualche anno, gli avremmo risposto che certamente ci sarebbe voluto meno tempo per realizzare un istituto dove rinchiudere lui. Comunque vada Valerio Antonini ci sta già cambiando. Buon lavoro, presidente.

Podismo Si conclude a Salemi I'11° Trofeo Pani e Altari

Grande successo per l'undicesima edizione del Trofeo "Panie Altari Città di Salemi",



con le vittorie assolute di Maria Grazia Bilello (Asd Universitas Pa) e Andrea Bonacasa (Asd Team Ingargiola) che per la prima volta scrivono il proprio nome nell'albo d'oro dell'evento podistico salemitano. L'evento, negli anni, è cresciuto in qualità e quantità, divenendo uno spazio importante per i podisti siciliani, grazie all'accoglienza del Comitato organizzatore della Asd Podistica Salemitana collaborato dalla Proloco e dall'Avis, con il patrocinio del Comune di Salemi.

Atletica, Real Paceco ai campionati regionali

Mario Monreale, Daniele Piccichè, Luca e Marco Coppola rappresenteranno la società della Real Paceco, nella categoria Allievi, ai campionati regionali che si terranno a Siracusa nel prossimo fine settimana.

Sabato 17 giugno, Marco Coppola, vice-campione italiano sui 2000 metri, sarà impegnato nei 1.500 metri avendo il miglior tempo di accredito di 3'59"30"', mentre Luca Coppola, campione italiano sui 1.200 siepi, correrà i 2000 siepi, anche lui con il miglior tempo di accredito di 6'07"35"'. Domenica 18, invece, Luca Coppola correrà gli 800 metri, mentre il fratello Marco i 3.000 metri. Assieme a loro gareggeranno Mario Morreale negli 800 metri e Daniele Piccichè nei 100 metri che cercheranno il di raggiungere il minimo tempo per correre i campionati Italiani che si dispute-



ranno il tra il 23 e il 25 a Caorle, comune nel veneziano.

Il professore Pino Barbata, coach del Real Paceco, si dice soddisfatto di auesta parte della stagione con l'auspicio che gli atleti daranno il loro meglio per poter raggiungere la fase nazionale dei Campionati Italiani Fidal (Federazione italiana di atletica leaaera).





BONUS NUOVI NATI

Scopri come poter ricevere un bonus di 500€ per nuovi prestiti personali di almeno 10.000€ se hai figli nati dal 01/01/23 al 30/09/23. Iniziativa valida per le richieste di prestito effettuate dal 01/06/23 al 30/09/23 in Filiale o al Servizio Clienti al numero 800.32.32.85.

La concessione del prestito è condizione per l'erogazione del bonus ed è soggetta a valutazione del merito creditizio da parte della Banca.



unicredit.it/bonusnuovinati



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Finanziamenti inclusi nell'iniziativa "Bonus nuovi nati": Prestito UniCredit, CreditExpress Dynamic, CreditExpress Compact. Sono esclusi I prestiti richiesti tramite canali a distanza e rete myAgents. Per le condizioni contrattuali ed economiche consultare i "Moduli Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibili in Filiale. Per ottenere il bonus è necessario presentare al momento della richiesta del prestito l'atto di nasrita del foli nati dal 10/10/2/3 al 30/09/23.